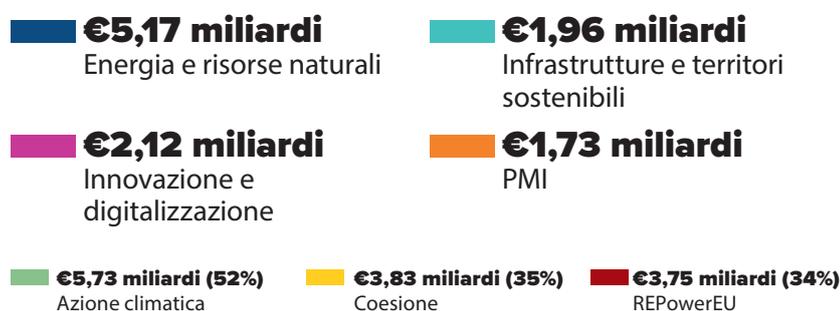


ATTIVITÀ DEL GRUPPO BEI IN ITALIA



- **Azione climatica:** Anche nel 2024, il Gruppo BEI ha destinato più della metà (52%) della propria attività in Italia a sostegno della sostenibilità ambientale e sicurezza energetica.
- **Coesione:** rilevante è stato il contributo della BEI all'obiettivo di coesione sociale, soprattutto nel settore infrastrutturale, con una percentuale di finanziamenti pari al 35% dell'attività totale del Gruppo in Italia.

Nel 2024, il Gruppo BEI, che comprende la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la sua controllata, il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), ha firmato un totale di 99 operazioni nel Paese per un valore complessivo di €10,98 miliardi, pari allo 0,5% del Prodotto Interno Lordo (PIL). Si prevede che tali finanziamenti contribuiranno a generare investimenti per circa €37 miliardi nell'economia reale, equivalente a circa l'1,7% del PIL.



Gli investimenti del Gruppo BEI hanno offerto un contributo importante all'economia italiana, con un forte impegno nel promuovere la sostenibilità ambientale e, in particolare, gli obiettivi di REPowerEU¹, favorendo la transizione energetica attraverso lo sviluppo delle energie rinnovabili e il potenziamento delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica. Inoltre, il Gruppo BEI ha affiancato il Governo, tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per sostenere la ricostruzione delle aree colpite da eventi climatici estremi e disastri naturali, come terremoti e alluvioni, con l'obiettivo di migliorarne la resilienza e la sicurezza.

Grande attenzione è stata dedicata al sostegno del settore pubblico e delle utility, oltre alla digitalizzazione e all'innovazione del tessuto imprenditoriale, nonché a facilitare l'accesso al credito per migliaia di piccole e medie imprese. Questi interventi confermano l'impegno del Gruppo BEI nel promuovere uno sviluppo economico sostenibile e nell'accelerare la transizione ecologica e digitale del Paese.

Nel 2024 il Gruppo BEI ha sostenuto l'economia italiana con €10,98 miliardi²



La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha firmato 69 operazioni (di cui 2 insieme al FEI per €192 milioni) per €10,05 miliardi



Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha firmato 32 operazioni (di cui 2 insieme alla BEI per €192 milioni) per €1,12 miliardi

1. Il piano dell'Unione europea per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi e accelerare la transizione verde.
2. Finanziamento finale del Gruppo BEI, escluse le operazioni congiunte BEI/FEI.

€5,17 MILIARDI PER PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: IL 52% DELL'ATTIVITÀ TOTALE DEL GRUPPO BEI IN ITALIA

La BEI è la banca del clima dell'Unione europea. Con l'adozione della nostra politica per il finanziamento del settore energetico nel 2019 e successivamente con la Climate Bank Roadmap, ci siamo impegnati a: i) porre fine al finanziamento di progetti basati su combustibili fossili; ii) allineare tutte le operazioni finanziarie agli obiettivi dell'Accordo di Parigi; iii) destinare oltre il 50% dei nostri investimenti all'azione climatica entro il 2025; iv) attivare mille miliardi di euro di investimenti verdi fra il 2021 e il 2030. Per conseguire questi obiettivi in Italia, **il Gruppo BEI ha investito €5,17 miliardi nel 2024, pari al 52% dell'attività totale nel Paese**. Di queste risorse, **€3,75 miliardi sono stati destinati a promuovere gli obiettivi di REPowerEU**, come la produzione di energia rinnovabile, l'ammodernamento delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica, l'efficienza energetica, lo stoccaggio di energia e i trasporti sostenibili.

Produzione di energia rinnovabile: €1,4 miliardi



Le energie rinnovabili sono una risorsa fondamentale per affrontare i cambiamenti climatici, ridurre le emissioni di CO₂, proteggere l'ambiente e contenere i costi energetici per i cittadini.

Nel 2024, la BEI ha finanziato operazioni in Italia che contribuiscono a generare energia pulita per €1,4 miliardi. Questi progetti genereranno complessivamente 3.751 GWh di energia rinnovabile, sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico annuo di 1,2 milioni di famiglie italiane.

Di seguito alcuni esempi:

- €243 milioni a **ERG**, di cui €169 destinati in Italia, per il repowering di due parchi eolici in Sicilia e sette impianti fotovoltaici in Lazio, Molise, Puglia, e Sardegna. Con una capacità installata complessiva di circa 205.4 MW, il progetto fornirà energia pulita a oltre 176mila famiglie all'anno.
- €100 milioni a **Iberdrola**, con garanzia SACE, per costruire il più grande impianto fotovoltaico in Italia, situato nelle province di Enna e Catania (Sicilia). L'impianto avrà una produzione stimata di circa 400 GWh, in grado di soddisfare il fabbisogno annuo di circa 154mila famiglie italiane.
- €97 milioni a **Sunprime**, su base project finance, per sostenere la costruzione di più di 100 impianti fotovoltaici, sia su tetti che a terra, in tutta Italia. Con una capacità installata totale di 220 MW, questi impianti soddisferanno il fabbisogno energetico annuo di 105mila famiglie.
- €42 milioni a **Libeccio**, su base project finance, per un impianto eolico da 44.8 MW a Mazara del Vallo, Sicilia, in grado di coprire il fabbisogno energetico annuo di oltre 56mila famiglie.

Al fine di promuovere la transizione energetica in Italia, il Gruppo BEI ha intrapreso una serie di iniziative anche con il settore bancario. Ad esempio, nell'ambito del **'Wind Package'** da €5 miliardi lanciato dalla BEI alla COP 28 di Dubai per sostenere la produzione di 32 dei 117 gigawatt di capacità eolica necessari affinché l'Unione europea produca almeno il 45% di energia da fonti rinnovabili entro il 2030, la Banca ha siglato un importante accordo in Italia nel 2024:

- Controgaranzia da €500 milioni, di cui €200 milioni da destinare in Italia, a **Intesa Sanpaolo** per creare un portafoglio di garanzie bancarie fino a un miliardo di euro a supporto della supply chain e dell'interconnessione alle reti elettriche di nuovi investimenti in parchi eolici nell'Unione europea. Grazie all'elevato effetto leva della controgaranzia BEI, sostenuta InvestEU³, questo accordo contribuirà a stimolare investimenti per €8 miliardi.

Inoltre, nel 2024 il Gruppo BEI ha firmato la sua prima operazione in Italia con un intermediario finanziario interamente dedicata a sostenere gli investimenti di famiglie e privati volti a promuovere l'efficientamento energetico.

- Si tratta di un'operazione di cartolarizzazione sintetica con **Findomestic** in cui il FEI ha garantito una tranche mezzanina da circa €94 milioni, con una controgaranzia della BEI. Questo accordo ridurrà gli interessi sui finanziamenti concessi da Findomestic per l'acquisto e l'installazione di apparecchiature per l'efficientamento energetico e la produzione di energia solare a uso domestico su tutto il territorio italiano. Si stima che l'operazione contribuirà ad attivare investimenti complessivi per oltre €250 milioni.



3. InvestEU: il programma di investimenti dell'Unione europea, di cui il Gruppo BEI è il principale partner attuativo, che mira ad attivare investimenti per oltre €372 miliardi entro il 2027.

Trasmissione e distribuzione elettrica: €1,6 miliardi

Investire nell'ammmodernamento delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica è fondamentale per la transizione climatica e per integrare l'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Nel 2024, la BEI ha finanziato progetti per €1,6 miliardi che contribuiscono all'ammmodernamento di oltre 17mila km delle reti elettriche e all'installazione di oltre 1,5 milioni di smart meter.

Esempi di progetti finanziati:

- €450 milioni a **Prysmian** per rispondere alla crescente domanda di energia rinnovabile e potenziare la trasmissione e distribuzione di energia elettrica in Europa. Il finanziamento consentirà a Prysmian di raddoppiare la propria capacità produttiva di cavi estrusi presso gli stabilimenti di Arco Felice e Pozzuoli in Italia, oltre che in Finlandia e in Francia, passando da circa 2mila km/anno a oltre 4mila km/anno.
- €400 milioni a **Terna** per rafforzare l'efficienza e l'affidabilità della rete di trasmissione nazionale. Gli interventi mirano a rinnovare e sostituire le infrastrutture esistenti con le soluzioni più moderne e sostenibili, con l'obiettivo di aumentare la resilienza della rete di fronte a eventi climatici estremi.
- €320 milioni ad **ACEA**, di cui €200 milioni concessi direttamente dalla BEI, garantiti parzialmente da **SACE**, e ulteriori €120 milioni intermediati da **Cassa Depositi e Prestiti (CDP)**. L'investimento sosterrà la modernizzazione, il potenziamento e l'estensione dell'infrastruttura elettrica nell'area metropolitana di Roma.
- €250 milioni a **E-distribuzione (Gruppo Enel)** per innovare e digitalizzare la rete elettrica in Italia. Il finanziamento sustainability-linked prevede un adeguamento del tasso di interesse in base al raggiungimento di determinati indicatori legati alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla Tassonomia dell'Unione europea.



©Terna

Settore idrico: €413 milioni

Il settore idrico riveste un ruolo fondamentale nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, promuovendo una gestione sostenibile delle risorse idriche e prevenendo fenomeni come siccità e inondazioni. Gli investimenti in infrastrutture resilienti e tecnologie innovative sono essenziali per tutelare gli ecosistemi e le comunità, garantendo l'accesso all'acqua anche in condizioni climatiche avverse.



©Viveracqua

Dal 2016 ad oggi, l'Italia, con 4,16 miliardi di euro, è il maggior beneficiario europeo degli investimenti del Gruppo BEI a favore del settore idrico. Nel 2024, la BEI ha sostenuto il settore idrico italiano con 413 milioni, contribuendo a garantire l'accesso ad acqua potabile a quasi 2,5 milioni di persone

Esempi di progetti finanziati:

- Nell'ambito dell'iniziativa hydrobond, la BEI ha investito €100 milioni nella quinta emissione obbligazionaria da €200 milioni emessa da **Viveracqua**. L'operazione, che si configura come un private placement, finanzia gli investimenti di 8 società venete che servono circa 400 comuni e 3 milioni di abitanti, grazie a una rete di 30mila chilometri.
- €100 milioni a **ETRA**, sostenuti da InvestEU, per migliorare la copertura e la qualità del servizio idrico integrato e la raccolta dei rifiuti in Veneto. Gli interventi principali finanziati dalla BEI includono la ristrutturazione e la costruzione di impianti per il trattamento dei rifiuti e l'approvvigionamento idrico, l'acquisto di veicoli alimentati a biometano e l'estensione delle reti idriche.
- €35 milioni a **Valle Umbra Servizi** per migliorare la copertura e la qualità dei servizi idrici integrati in 22 comuni della provincia di Perugia. Si tratta dei primi investimenti sostenuti da InvestEU in Umbria. Il progetto contribuirà a migliorare il collegamento dei sistemi di distribuzione, la costruzione di nuovi pozzi per l'approvvigionamento idrico, l'espansione della rete fognaria e a migliorare processi di depurazione delle acque reflue.

INFRASTRUTTURE E TERRITORI SOSTENIBILI: €1,96 MILIARDI



©Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Investire nella rigenerazione urbana ed in infrastrutture sostenibili, come edifici ad emissioni quasi zero, sistemi di trasporto ecologici e città intelligenti, è essenziale per affrontare le sfide ambientali e migliorare la qualità della vita nelle città. La BEI sostiene gli investimenti in infrastrutture a lungo termine, accelerando la transizione verso una crescita sostenibile e resiliente.

Nel 2024 abbiamo finanziato progetti in infrastrutture e territori sostenibili in Italia per un totale di €1,96 miliardi, a beneficio di 8 milioni di persone.

Esempi di progetti finanziati:

- €1,2 miliardi per **Autostrade per l'Italia (ASPI)** per migliorare resilienza, sicurezza, digitalizzazione e sostenibilità dei circa 3mila chilometri di rete autostradale gestita da ASPI. Il finanziamento comprende un prestito diretto ad ASPI per €800 milioni, sostenuto da InvestEU, e €400 milioni intermediati tramite **CDP**.
- €90 milioni al **Porto di Livorno** per l'ammodernamento e espansione del porto tramite interventi volti ad aumentarne la produttività, sicurezza e sostenibilità ambientale e contribuendo alla realizzazione della Darsena Europa.
- €95 milioni a **Academo Srl**, su base project-finance, per la costruzione del Campus Mind dell'Università di Milano. Il campus, progettato all'insegna della sostenibilità e dell'innovazione, sorge nell'area che ha ospitato Expo 2015 e si estende su oltre 200mila mq.
- €30 milioni ai comuni di **Bressanone, Varna e Lusón** per il finanziamento del nuovo Centro Anziani nella Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige. La nuova struttura, certificata come NZEB (Nearly Zero Energy Building), includerà oltre 120 posti letto, un centro sanitario e altri servizi per la comunità accessibili ai residenti del territorio.

Ricostruzione pubblica e privata post eventi climatici: €1,05 miliardi

Il crescente numero di fenomeni meteorologici estremi e disastri naturali che colpiscono il Paese, come alluvioni, terremoti e siccità, richiede un ruolo sempre più strategico del Gruppo BEI nel sostenere la ricostruzione di infrastrutture e territori. Finanziando progetti che adottano standard edilizi avanzati e ripristinano infrastrutture vitali nel rispetto dei più elevati criteri di sostenibilità ambientale e sicurezza, la BEI supporta il Governo e le amministrazioni locali nella ricostruzione pubblica e privata delle aree colpite, contribuendo così ad accelerare la ripresa economica.



Esempi di progetti finanziati:

- €150 milioni per la ricostruzione a **Ischia** di edifici danneggiati dal terremoto del 2017 e dalla frana del 2022. Questo finanziamento fa parte di un pacchetto più ampio da €1 miliardo approvato dalla BEI per promuovere la ricostruzione post-sismica e franosa, con l'obiettivo di mettere in sicurezza, valorizzare e rendere l'isola campana più resiliente a fenomeni climatici estremi. Il supporto finanziario, veicolato tramite il **MEF**, fa seguito alla consulenza tecnica gratuita offerta dalla BEI alla Struttura Commissariale che ha permesso di identificare le misure di adattamento climatico, le opzioni di investimento, i requisiti per la ricostruzione, e gli interventi prioritari contro il dissesto idrogeologico. Questo intervento contribuirà a ridurre i rischi di inondazioni per oltre 65mila abitanti.
- €900 milioni destinati alla ricostruzione nelle regioni del **Centro Italia** colpite dal sisma del 2016 e 2017, di cui €500 milioni veicolati tramite il **MEF** per ricostruzione di edifici pubblici e €400 milioni tramite **CDP** per edifici privati. Queste risorse fanno parte di un pacchetto finanziario più ampio da €2 miliardi, approvato dalla BEI nel 2024, che porta il totale del sostegno della Banca alle aree terremotate del Centro Italia a €4,75 miliardi.

€2,12 MILIARDI INVESTITI IN INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

In un contesto globale sempre più competitivo e digitale, i finanziamenti del Gruppo BEI sono essenziali per mantenere l'Europa all'avanguardia nelle nuove tecnologie e rafforzarne la competitività.

Nel 2024, il Gruppo BEI ha firmato operazioni in Italia che contribuiscono a promuovere le strategie di digitalizzazione e innovazione delle imprese e della Pubblica Amministrazione per €2,12 miliardi.



Esempi di progetti finanziati:

- €450 milioni a **Poste Italiane** per la digitalizzazione, l'automazione dei servizi e l'efficienza energetica. Il finanziamento permetterà a Poste Italiane di raddoppiare la capacità giornaliera di gestione automatizzata dei pacchi grazie all'apertura di nuovi centri di smistamento, tra cui il primo nel sud Italia. L'accordo prevede anche investimenti per l'elettificazione del parco veicoli.
- €220 milioni a **Nexi** per sostenere l'innovazione nel settore dei pagamenti digitali. Nexi impiegherà queste risorse per sviluppare e modernizzare i pagamenti digitali in Europa, contribuendo significativamente a ridurre l'uso del contante.
- €100 milioni a **Marcegaglia** per migliorare l'automazione, la digitalizzazione e l'efficienza energetica nel gruppo siderurgico. Gli interventi previsti contribuiranno a incrementare la digitalizzazione e l'automazione della logistica degli stabilimenti, a decarbonizzare una delle linee di zincatura, e a sviluppare una tecnologia innovativa ad alta efficienza energetica e basse emissioni di CO2 per gli acciai elettrici.
- €73 milioni a favore del **Polo Strategico Nazionale (PSN)** per la creazione di un'infrastruttura cloud innovativa. La nuova infrastruttura garantirà la sicurezza e la sostenibilità economica, su base project finance, e ambientale nella gestione di dati e applicazioni della Pubblica Amministrazione italiana.

Venture Debt & equity: €105 miliardi investiti

Il Venture Debt è lo strumento con cui la BEI finanzia imprese innovative in crescita, quando non hanno ancora la stabilità o i ricavi necessari per accedere al credito commerciale. Con questo strumento sosteniamo la crescita di queste imprese senza diluire le quote di proprietà di fondatori e investitori privati; questo capitale paziente permette di valorizzare il capitale proprio.

Con oltre €6 miliardi investiti dal 2015, più di 200 operazioni e 50 exit, il portafoglio Venture Debt della BEI è il più grande in Europa. Nel 2024, il Gruppo BEI ha siglato accordi di Venture Debt o quasi equity in Italia per €105 milioni.

Esempi di investimenti:

- Accordo con **LIFTT** per lanciare una piattaforma di investimento da €100 milioni, in cui sia BEI che LIFTT hanno investito €50 milioni ciascuno. Questa piattaforma realizzerà 20-30 investimenti in equity in aziende altamente innovative, con focus nei settori life sciences, deeptech e cleantech.
- €20 milioni in Venture Debt a **BeDimensional**, startup di Genova, per decuplicare la produzione di Few-Layer Graphene (FLG) e Few-Layer Hexagonal Boron Nitride. Questi cristalli bidimensionali, rinomati per le loro eccezionali proprietà termiche ed elettriche, si sono dimostrati ultra-performanti ad esempio nelle batterie agli ioni di litio per veicoli elettrici.
- €20 milioni in Venture Debt a **Tau Group**, startup di Torino, per migliorare la sostenibilità ed efficienza della filiera dell'automotive. Il finanziamento permetterà di aumentare la produzione di filo ecosostenibile ad alte prestazioni per applicazioni automobilistiche e componentistica per macchinari da 2mila a 12mila tonnellate annue.
- €15 milioni in Venture Debt a **Wise Srl**, startup medtech con sede a Milano, per sviluppare tecnologie all'avanguardia per la cura di malattie neurologiche.



European Innovation Council (EIC) – accordi per €18 milioni

Per sostenere l'innovazione in Europa, la BEI opera come advisor del Fondo **European Innovation Council (EIC)**, parte di un'iniziativa più ampia della Commissione europea, nota come EIC Accelerator. L'EIC Accelerator mira a sostenere le start-up europee nel settore deep tech e a mantenere le loro capacità di innovazione e know-how in Europa. La Banca conduce la due diligence sulle società candidate, fornisce consulenza di investimento e gestisce le negoziazioni e gli investimenti per conto del fondo. **Nel 2024, il Fondo EIC, supportato dalla BEI, ha siglato 3 accordi di investimento in Italia per un totale di €18 milioni, catalizzando €135 milioni da parte di investitori privati.**

€1,73 MILIARDI A SOSTEGNO DI OLTRE 25MILA PMI E MID CAP

Anche nel 2024, il sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) e Mid Cap è stato al centro della nostra azione di supporto dell'economia italiana. Per garantire un impatto significativo e raggiungere il maggior numero di imprese, il Gruppo BEI collabora strettamente con i principali intermediari finanziari del Paese, che sono tenuti a trasferire il vantaggio finanziario BEI ai beneficiari finali.

Nel 2024, il Gruppo BEI ha destinato €1,73 miliardi a sostegno degli investimenti di oltre 25mila PMI e Mid cap che impiegano più 635mila persone.



Di seguito alcuni esempi:

- La BEI ha sottoscritto un covered bond da €350 milioni emesso da **BCC Banca Iccrea**, al quale si aggiungono €350 milioni stanziati dall'istituto italiano, portando le risorse a disposizione delle PMI a €700 milioni. Il 25% delle risorse sarà destinato a progetti nelle regioni di coesione e un ulteriore 25% sarà destinato a finanziare progetti innovativi.
- €75 milioni a **Banca Ifis** per mettere a disposizione €150 milioni di nuova finanza a sostegno degli investimenti innovativi delle PMI e Mid cap.
- €60 milioni a **Banca Etica** per promuovere l'integrazione nel mondo del lavoro e migliori servizi per i rifugiati, facilitare l'accesso al credito a PMI guidate da donne e sostenere progetti realizzati nelle regioni di coesione. Si stima che l'operazione contribuirà a stimolare investimenti nell'economia reale per oltre €165 milioni.
- €46 milioni a **Simest** per l'internazionalizzazione delle imprese italiane in Europa tramite investimenti innovativi e sostenibili. Si stima che l'operazione contribuirà a stimolare investimenti nell'economia reale per oltre €90 milioni.

Assistenza tecnica: 15 progetti

Oltre a finanziamenti agevolati, la BEI offre anche servizi di assistenza tecnica, gratuita per le amministrazioni pubbliche, che abbracciano tutte le fasi del progetto e oltre. Sosteniamo lo sviluppo dei progetti e collaboriamo con le autorità pubbliche per migliorare la progettualità dei nostri clienti e dunque facilitare l'accesso ai finanziamenti. Nel 2024, **la BEI ha siglato in Italia 15 progetti di assistenza tecnica**, sia con amministrazioni pubbliche che con intermediari finanziari.

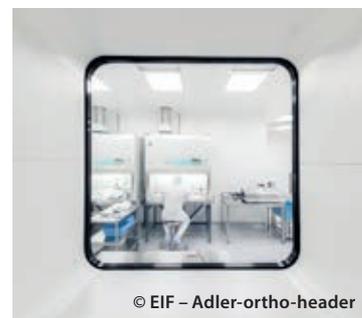


Nel 2024, attraverso l'iniziativa JASPERS, la BEI ha continuato a sostenere il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio, contribuendo alla preparazione delle Linee Guida per la Verifica Climatica dei progetti infrastrutturali e al rafforzamento delle capacità tecnico-amministrative in questo ambito. Il lavoro ha riguardato il Just Transition Fund (JTF) e il Programma Nazionale Metro+. Parallelamente, abbiamo collaborato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per sviluppare un Piano Nazionale di Resilienza delle Reti Principali di Trasporto. Sempre tramite JASPERS, la BEI continua ad assistere Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia per l'attuazione dei rispettivi programmi regionali. L'attenzione è rivolta alla sostenibilità tecnica, economica e ambientale, con un accento sempre maggiore sulle sfide poste dal cambiamento climatico. L'obiettivo principale è quello di garantire un efficace trasferimento delle conoscenze, rafforzando così le capacità locali attraverso attività di capacity building.

Inoltre, tramite le piattaforme **Green Gateway e Social Inclusive Finance Technical Assistance (SIFTA)**, la BEI ha fornito assistenza a intermediari finanziari come **Mediocredito Centrale, SIMEST, Banca Etica, Artigiancredito, Microcredito di Impresa e Cassa del Microcredito**, per promuovere investimenti green e rafforzare i finanziamenti di microimprese e imprese sociali. Molti operatori finanziari italiani hanno partecipato ai webinar Green Gateway dedicati alla tassonomia verde EU, finanza verde BEI e l'uso del Green Checker (applicazione web con accesso pubblico che permette di verificare l'eleggibilità per la BEI di un progetto di finanza verde, che registra un sempre maggiore numero di utenti).

€1,12 MILIARDI INVESTITI DAL FEI IN ITALIA NEL 2024

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), parte del Gruppo BEI, sostiene le micro, piccole e medie imprese favorendone l'accesso ai finanziamenti e al capitale di rischio. Il FEI è inoltre attivo nella promozione degli investimenti in fondi per clima e infrastrutture, ponendo al centro la sostenibilità ambientale, innovazione e l'impatto sociale. Fra il 1996 ed il 2024, il FEI ha contribuito a mobilitare più di €100 miliardi di finanziamenti nel Paese, sostenendo oltre 409mila piccole e medie imprese e oltre 2,3 milioni di posti di lavoro.



Nel 2024, il FEI ha investito circa €1,12 miliardi, ovvero il 7,8% della propria attività totale, in Italia, di cui €561 milioni in garanzie e €560 milioni in equity.

Nel 2024, il FEI ha firmato impegni di investimento in Italia per 560 milioni di euro in 15 fondi, il valore più alto mai investito in un solo anno nel Paese. I fondi coprono ambiti quali venture capital, private equity, private credit e infrastrutture, con strategie mirate alla sostenibilità ambientale (56% del totale), all'innovazione tecnologica e al welfare sociale, incluso il settore healthcare.

Esempi di investimenti:

- **3IP Space:** €30 milioni investiti in questo fondo di private equity con un target di raccolta pari a 150 milioni di euro, focalizzato su aziende del settore aerospaziale, principalmente nel segmento lower mid-market italiano. Il fondo si concentrerà su investimenti primari per la crescita di PMI italiane già in attivo, caratterizzate da eccellenza industriale e tecnologica nel settore spaziale. La partnership strategica del fondo con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza di Roma garantisce un accesso privilegiato ad una conoscenza tecnica e specifica critica, in fase di pre-investimento, nell'analisi delle tecnologie sviluppate dalle società target e, dopo l'investimento, per il loro sviluppo.
- **EOS Next Transition Fund II:** €35 milioni investiti in questo fondo di private equity con un target di raccolta pari a €150 milioni, focalizzato su investimenti di maggioranza e crescita nei settori della transizione energetica, efficienza energetica, economia circolare e sistemi agroalimentari sostenibili. Il fondo rappresenta il primo veicolo italiano supportato attraverso il programma RePowerEU.
- **Claris Biotech II:** €25 milioni investiti in questo fondo di venture capital con un target di raccolta pari a €85 milioni, destinato a investimenti early stage nel settore life science, in particolare su aziende biotecnologiche con prodotti in fase sperimentale preclinica iniziale e avanzata, principalmente in Italia e su aree terapeutiche quali oncologia, neurologia, cardiologia, malattie metaboliche e respiratorie.
- **Vesper Next Generation Infrastructure Fund I:** €75 milioni investiti in questo fondo infrastrutturale con un target di raccolta pari a €800 milioni, focalizzato su infrastrutture sostenibili tra cui energia pulita, digitale e decentralizzata, smart mobility e logistica connessa, infrastrutture digitali e soluzioni per uno stile di vita sostenibile, circolare e salutare.

Nel 2024, il FEI ha investito oltre €560 milioni in garanzie e cartolarizzazioni, attivando finanziamenti per €1,5 miliardi a favore di PMI, Small Mid cap e individui. Gli investimenti mirano a sostenere PMI, innovazione, digitalizzazione, sostenibilità e imprenditoria sociale.

Di seguito alcuni esempi:

- **Intesa Sanpaolo:** garanzia da €100 milioni finalizzata ad attivare finanziamenti green da parte di PMI e Small Mid cap per un importo superiore a €140 milioni.
- **Banca Agricola Popolare di Sicilia:** accordi di garanzia per complessivi €43,5 milioni finalizzati al supporto di persone fisiche, PMI e Small Mid cap, principalmente localizzati in una Regione di Coesione come la Sicilia. Il supporto di FEI mira a promuovere la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione, e l'accesso all'istruzione per gli studenti, nonché la formazione di dipendenti aziendali, attivando un portafoglio di finanziamenti pari a €60 milioni.
- **Banca Nazionale Del Lavoro:** operazione di cartolarizzazione sintetica con la banca parte del Gruppo BNP Paribas, nel quale il FEI offre protezione alla tranche mezzanina per €98 milioni. BNL delibererà €400 milioni a favore di PMI e Mid cap, di cui €100 milioni a sostegno della transizione energetica e €200 milioni a favore di imprese nel sud Italia.
- **Cooperazione Finanza Impresa:** garanzia da €17,5 finalizzata a sostenere l'imprenditoria e la cooperazione sociale, comprese operazioni di Workers' Buyouts (WBOs), attraverso l'attivazione di un portafoglio di finanziamenti superiore a €20 milioni.

Risultati complessivi del Gruppo BEI nel 2024

Finanziamento complessivo Gruppo BEI

€88,8 miliardi

di cui

€68,2 miliardi

dalla BEI nell'UE

€8,4 miliardi

dalla BEI al di fuori dell'EU

€14,4 miliardi dal FEI

(operazioni congiunte BEI/FEI: €2,2 miliardi)

Azione climatica

57% dei finanziamenti totali Gruppo BEI,

ovvero **€50,7 miliardi**

Coesione sociale

Più del 48% dei finanziamenti totali Gruppo BEI
all'interno dell'UE,

ovvero **€38,3 miliardi**

Investimento totale mobilitato
circa **€350 miliardi**

Innovazione,
digitalizzazione e capitale umano
€19,8 miliardi

CONTATTI PER LA STAMPA

Lorenzo Squintani
+39 366 57 90 312
l.squintani@eib.org

Ufficio di Roma
Via Sardegna 40 I-00187
Roma (Italia)
+39 0647191
rome@eib.org

Press Secretariat
+352 4379-1
+352 4379-61000
press@eib.org
www.eib.org/press

CONTATTI GENERALI

Banca Europea per gli Investimenti
98-100 boulevard Konrad Adenauer
L-2950 Luxembourg

info@eib.org
www.eib.org
✕ | twitter.com/EIB
f | facebook.com/EuropeanInvestmentBank
▶ | youtube.com/EIBtheEUbank

Per ragioni di calendario la presente pubblicazione non è stata oggetto della consueta procedura di editing e correzione di bozze applicata dalla BEI.

Copyright foto: Banca Europea per gli Investimenti, Shutterstock, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; Banca Etica, BeDimensional; ERG; Marcegaglia; Prysmian; Terna; Struttura Commissariale Sima ed Emergenza Ischia; Sunprime; Viveracqua.